



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

# REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

**INDICE**

TITOLO I – Premessa .....	3
Art. 1 – Istituzione, natura e obiettivi del Centro.....	3
Art. 2 – Ambito di applicazione .....	4
Art. 3 – Definizioni.....	4
Art. 4 – Afferenza dei/le docenti al Centro.....	4
TITOLO II - Organi del Centro e procedure di funzionamento.....	5
Art. 5 – Organi del Centro .....	5
Art. 6 - Il/La Direttore/Direttrice del Centro .....	5
Art. 7 – Composizione del Consiglio del Centro.....	6
Art. 8 – Attribuzioni del Consiglio del Centro.....	7
Art. 9 – Funzionamento del Consiglio del Centro.....	8
Art. 10 – La Giunta del Centro .....	10
Art. 11 – Commissione paritetica docenti-studenti.....	11



## **TITOLO I – PREMESSA**

### **Art. 1 – Istituzione, natura e obiettivi del Centro**

1. Il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche (CISMed) è un Centro dell'Università degli Studi di Trento ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) dello Statuto di Ateneo, che promuove, coordina e sviluppa attività didattiche, di ricerca e terza missione nell'area delle scienze della vita e della salute, favorendo l'insegnamento e la ricerca di natura interdisciplinare. Il Centro è dotato di autonomia gestionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 dello Statuto di Ateneo.
2. Il Centro è istituito con il concorso dei Dipartimenti di Biologia cellulare, Computazionale e Integrata e di Psicologia e Scienze Cognitive (di seguito: Dipartimenti di riferimento) e in base all'Accordo federativo ai sensi dall'art. 3 L. 240/2010 tra l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Verona sottoscritto in data 15 luglio 2020. Il Centro svolge i propri compiti e funzioni in piena autonomia, improntando i rapporti con i Dipartimenti di riferimento secondo il principio di leale collaborazione.
3. Il Centro ha gli obiettivi di creare le condizioni per lo sviluppo di aree di ricerca di ampia visibilità e competitività internazionale in ambito preclinico e clinico all'interno delle strutture sanitarie che valorizzino il personale medico-sanitario e i/le dirigenti biologi/he, aumentando così l'attrattività professionale del sistema trentino; di sviluppare un percorso formativo che guardi ai temi della medicina del prossimo futuro e in particolare alle tecnologie biomediche e alla riabilitazione, cercando di mettere in gioco le migliori competenze disponibili.
4. Presso il Centro è attivato almeno un corso di laurea a ciclo unico, il cui funzionamento è disciplinato da apposito Regolamento. Il Centro cura altresì la partecipazione ad almeno un corso di dottorato di ricerca. Ulteriori corsi di laurea o di dottorato o scuole di specializzazione, o la partecipazione a corsi attivati presso altre strutture accademiche dell'Università di Trento e di altre Università con cui vengano stipulati appositi accordi, possono essere deliberati dal Centro secondo la procedura prevista dall'art. 8 del presente Regolamento, sentiti i Dipartimenti di riferimento.



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

***Art. 2 – Ambito di applicazione***

1. Il presente Regolamento si applica a tutte le articolazioni organizzative del CISMed, alla Scuola di medicina, e ai corsi di studio di cui il CISMed è struttura responsabile, per quanto non è disposto dai rispettivi regolamenti.

***Art. 3 – Definizioni***

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:
  - a) per “Centro”, il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche dell’Università di Trento (CISMed);
  - b) per “Direttore/Direttrice”, il Direttore o la Direttrice del Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche dell’Università di Trento (CISMed);
  - c) per “Consiglio”, il Consiglio del Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche dell’Università di Trento (CISMed);
  - d) per “Giunta”, la Giunta del Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche dell’Università di Trento (CISMed);
  - e) per “Ricercatore/Ricercatrice”, il ricercatore o la ricercatrice di ruolo o a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) L.240/2010, o il ricercatore o la ricercatrice a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010, o il ricercatore o la ricercatrice di cui alla L. 230/2005;
  - f) per “Assegnista” si intende un/a titolare di assegno di ricerca di cui all’art. 22 della L. 240/2010.

***Art. 4 – Afferenza dei/delle docenti al Centro***

1. I/Le professori/e e ricercatori/ricercatrici di ruolo e i/le ricercatori/ricercatrici a tempo determinato dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo possono presentare al Senato accademico una richiesta motivata di doppia afferenza al Centro. La richiesta deve essere accompagnata dal nulla-osta del Dipartimento e del Centro e contenere l’indicazione della quota di impegno didattico e di attività scientifica da attribuire al Centro.
2. Possono altresì afferire al Centro:



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

- a) Professori/e e ricercatori/ricercatrici in regime di doppia appartenenza ai sensi dell'art. 6, comma 11, L. 240/2010 e dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. 142/2011; previo accordo tra i due Atenei, saranno identificati i/le professori/e e i/le ricercatori/ricercatrici già inquadrati/e presso l'Università di Verona che afferiranno al Centro, garantendone così il corretto funzionamento;
- b) Professori/e e ricercatori/ricercatrici già inquadrati/e presso altre Università che afferiranno al Centro contribuendo alle attività di didattica, ricerca e assistenza., assunti/e in regime di doppia appartenenza ai sensi dell'art. 6 comma 11, L. 240/2010 e dell'art.6 comma 3 del D. lgs. 142/2011, identificati/e previo accordo tra i Rettori delle Università di Trento e Verona e con il parere favorevole dei 2/3 dei/le componenti del Consiglio della Scuola di Medicina tra professori/e e ricercatori/ricercatrici.

**TITOLO II - ORGANI DEL CENTRO E PROCEDURE DI FUNZIONAMENTO**

**Art. 5 – Organi del Centro**

1. Sono organi del Centro: il/la Direttore/Direttrice; il Consiglio; la Giunta.

**Art. 6 – Il/La Direttore/Direttrice del Centro**

1. Il/La Direttore/Direttrice del Centro:
  - a) rappresenta il Centro, convoca il Consiglio, la Giunta e li presiede, curando l'attuazione delle delibere;
  - b) è responsabile dell'attuazione del piano strategico pluriennale, approvato dal Consiglio del Centro;
  - c) cura l'attuazione delle delibere relative al piano dell'offerta formativa e alla programmazione didattica, adottando i provvedimenti necessari, compresi i bandi per l'affidamento esterno degli incarichi di didattica;
  - d) propone al Consiglio del Centro i criteri generali per l'assegnazione delle risorse destinate all'attività di ricerca e, una volta approvati, li applica ai fini della loro ripartizione;
  - e) è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle attrezzature, degli spazi e delle altre risorse assegnate al Centro;
  - f) è componente del Consiglio della Scuola Interateneo di Medicina;
  - g) istituisce eventuali articolazioni organizzative e/o di ricerca, compresi i laboratori cui comunque non compete autonomia amministrativa;



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

- h) con proprio decreto può nominare tra i/le professori/e di ruolo e ricercatori/ricercatrici e personale tecnico-amministrativo del Centro dei/le delegati/e per lo svolgimento di specifiche funzioni nel rispetto delle prerogative degli altri organi del Centro;
  - i) approva le proposte di attivazione di bandi per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio per la ricerca e concorsi per l'assegnazione di premi per attività di ricerca;
  - l) svolge le funzioni in materia di spesa attribuitegli/le dal Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità e ogni altra funzione assegnatagli/le dall'ordinamento universitario, dallo Statuto, dai regolamenti e dalle leggi vigenti.
2. Il/La Direttore/Direttrice è designato/a, sentito il Consiglio del Centro, dal Senato accademico tra i/le professori/e di prima fascia a tempo pieno afferenti al Centro, dura in carica tre anni accademici e può essere rinnovato/a. È nominato/a con decreto del/la Rettore/Rettrice.
3. Il/La Direttore/Direttrice designa tra i/le professori/e membri del Consiglio del Centro un/a Direttore/Direttrice Vicario/a che lo/a sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il/La Direttore/Direttrice Vicario/a è nominato/a con decreto rettorale e resta in carica fino alla revoca o al termine del mandato del/la Direttore/Direttrice.
4. In caso di dimissioni del/la Direttore/Direttrice, il/la Decano/a dei/le professori/e del Centro assume le sue funzioni sino alla nomina del/la nuovo/a Direttore/Direttrice.

***Art. 7 – Composizione del Consiglio del Centro***

1. Il Consiglio del Centro è composto da:
- a) i/le professori/e ordinari/e, anche fuori ruolo, e straordinari/e del Centro;
  - b) i/le professori/e associati/e del Centro;
  - c) i/le docenti con doppia appartenenza di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) e b);
  - d) i/le ricercatori/ricercatrici di ruolo e a tempo determinato del Centro;
  - e) un/a rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
  - f) un/a rappresentante dei/delle dottorandi/e di ricerca del Centro;
  - g) un/a rappresentante degli/le assegnisti/e di ricerca del Centro;



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

- h) una rappresentanza del corpo studentesco in numero pari a 1/5 rispetto ai/le professori/e di ruolo, e comunque non inferiore a 3.
- 2. I/Le rappresentanti dei/le studenti, dei/le dottorandi di ricerca, degli/le assegnisti/e e del personale tecnico-amministrativo durano in carica due anni. In caso di decadenza di singoli/e rappresentanti nel corso del biennio, subentrano a essi/e i/le primi/e non eletti/e delle rispettive liste elettorali, in caso contrario si procederà ad elezioni suppletive. La mancata o parziale elezione delle rappresentanze di cui al comma 1, lett. e), f), g) e h), non pregiudica la costituzione e il regolare funzionamento del Consiglio.
- 3. Possono partecipare alle riunioni del Consiglio in qualità di uditori/uditrici i/le professori/e emeriti/e e i/le professori/e a contratto.

***Art. 8 – Attribuzioni del Consiglio del Centro***

- 1. Il Consiglio del Centro:
  - a) sottopone al Senato accademico una proposta di piano strategico pluriennale del Centro, contenente le azioni da svolgere in ambito didattico e di ricerca e nei rapporti con l'esterno, elaborata sulla base dei criteri generali e dei vincoli definiti dal Senato accademico. Il Senato decide sulla proposta di piano strategico acquisiti i pareri dei Dipartimenti di riferimento;
  - b) formula al Senato accademico, coerentemente con il proprio piano strategico pluriennale, le proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore. Su tali proposte il Centro acquisisce il parere del Dipartimento di afferenza;
  - c) delibera il piano generale dell'offerta formativa e la programmazione didattica annuale;
  - d) delibera in ordine alle chiamate e alle conferme in ruolo dei/le professori/e e ricercatori/ricercatrici;
  - e) delibera la ripartizione annuale del bilancio assegnato al Centro in riferimento alle attività didattiche e di ricerca previste;
  - f) delibera gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei corsi di studio;
  - g) elabora le proposte di istituzione e di rinnovo delle Scuole di Dottorato, nonché di eventuale adesione a Scuole e Corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso altre Università;



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

- h) delibera in merito a programmi di insegnamento finalizzati ad esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente, quali Corsi di perfezionamento e Master, anche in collaborazione con enti e amministrazioni internazionali, nazionali, regionali e locali;
- i) approva le proposte di protocolli d'intesa e accordi-quadro finalizzati alla realizzazione di un comune programma di collaborazione didattica e/o scientifica, sulla base di un programma di lavoro e di scambio;
- j) elabora le proposte di partecipazione e di adesione a Centri interdipartimentali, Centri Interuniversitari e Consorzi, da inviare per l'approvazione all'organo di governo competente;
- k) elegge su proposta del/la Direttore/Direttrice i/le due docenti componenti della Commissione paritetica per la didattica del Centro;
- l) approva le disposizioni interne di natura amministrativa, gestionale e finanziaria, per lo svolgimento delle attività scientifiche e didattiche;
- m) effettua la valutazione dell'attività scientifica degli/le afferenti al Centro secondo il principio del merito, in conformità agli standard internazionali e ai criteri di valutazione stabiliti dall'Ateneo e dagli organismi nazionali di valutazione;
- n) può delegare proprie funzioni alla Giunta o ad altri organi del Centro nel rispetto dello Statuto di Ateneo e delle norme vigenti;
- o) approva l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni di interesse generale per il Centro, anche se l'onere finanziario è posto a carico di fondi esterni;
- p) approva il Regolamento del Centro e le successive modifiche, da sottoporre al Senato accademico;
- q) si esprime in merito a tutto ciò che gli compete in base a leggi e regolamenti vigenti.

***Art. 9 – Funzionamento del Consiglio del Centro***

1. La convocazione del Consiglio è effettuata dal/la Direttore/Direttrice tramite messaggio di posta elettronica contenente l'ordine del giorno con l'elenco degli argomenti da trattare, con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d'urgenza. La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di un quarto dei suoi membri.





---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

2. Le sedute del Consiglio avvengono di norma in presenza, salvo la facoltà del/la Direttore/Direttrice di convocare una seduta in modalità da remoto, facendo ricorso alla videoconferenza.
3. Le funzioni di Segretario/a del Consiglio sono esercitate dal/la professore/a di ruolo di prima fascia con la minore anzianità di servizio e, in caso di pari anzianità di servizio, più giovane di età. In caso di sua assenza il/la Direttore/Direttrice nomina il/la Segretario/a per la riunione. Il/La Segretario/a cura la redazione del verbale di ogni seduta e lo sottoscrive insieme al/la Direttore/Direttrice dopo l'approvazione. Il/La Segretario/a può essere coadiuvato/a per la verbalizzazione da un/a rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato/a dal/la Direttore/Direttrice. Ogni componente può chiedere di riportare integralmente il proprio intervento nel verbale; in tal caso ne fornirà il testo scritto al/la Segretario/a.
4. Le riunioni del Consiglio non sono pubbliche. Il/La Direttore/Direttrice può invitare alle riunioni soggetti esterni.
5. Qualora nella discussione venga trattato un argomento per il quale uno/a dei/le componenti si trovi in conflitto di interessi, questi è tenuto a dichiararne l'esistenza e a non partecipare alla discussione e alla votazione, in conformità al codice etico dell'Università di Trento.
6. Le riunioni sono valide quando vi partecipi la maggioranza dei/le componenti. Dal computo dei/le componenti sono esclusi gli/le assenti giustificati/e che abbiano trasmesso al/la Direttore/Direttrice una motivazione scritta della propria assenza. I/Le professori/e fuori ruolo concorrono alla formazione del numero legale solo se presenti.
7. Le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei/le presenti aventi diritto al voto. In caso di parità il voto del/la Direttore/Direttrice determina la maggioranza. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, salvo la richiesta motivata di voto segreto presentata da almeno 5 membri del Consiglio. Per le deliberazioni adottate a maggioranza (non all'unanimità), il verbale indica il numero di voti astenuti o contrari. Ciascun componente può chiedere che il verbale faccia specifica menzione del suo voto e della relativa motivazione.
8. I/Le rappresentanti di studenti e dottorandi/e partecipano alle sedute e limitatamente alla trattazione delle tematiche relative alla didattica, al diritto allo studio e ai servizi per gli/le studenti.



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

9. Il/Le professori/e emeriti/e, i/le professori/e a contratto e i/le titolari di assegni di ricerca che partecipano alle riunioni del Consiglio del Centro non concorrono alla formazione del quorum necessario né partecipano alle deliberazioni.
10. Qualora il Consiglio debba deliberare con carattere di particolare urgenza e non sia possibile riunire in tempo i/le componenti in seduta fisica, il/la Direttore/Direttrice può convocare una seduta telematica nel corso della quale ciascun componente trasmette tramite posta elettronica il proprio parere e voto su una specifica proposta di deliberazione. Le delibere assunte in seduta telematica devono essere approvate con la maggioranza assoluta degli/le aventi diritto.
11. Devono essere deliberate dalla maggioranza dei/le presenti aventi diritto di cui almeno un/una afferente per ognuno dei due Dipartimenti di riferimento le decisioni in materia di:
  - a) attivazione e disattivazione di corsi di laurea magistrale, master e dottorato di ricerca;
  - b) reclutamento e sviluppo di carriere del personale docente e ricercatore;
  - c) afferenza al Centro di professori/e e ricercatori/ricercatrici dei Dipartimenti di riferimento.
12. Le delibere sono immediatamente esecutive, salvo che il Consiglio decida di differirne l'esecutività. I pareri e le delibere adottati in merito a provvedimenti di competenza di altri organi o strutture, vengono trasmessi, a cura del Segretario, all'organo o alla struttura competente.

**Art. 10 – La Giunta del Centro**

1. La Giunta è l'organo collegiale istruttorio ed esecutivo del Centro. Ne fanno parte:
  - a) Il/La Direttore/Direttrice;
  - b) Il/La Direttore/Direttrice Vicario/a;
  - c) Altri/e componenti del Consiglio di Dipartimento, fino ad un massimo di cinque, nominati/e dal/la Direttore/Direttrice.
2. Il/La coordinatore/coordinatrice del/dei corso/i di studio o del/dei corso/i di dottorato, i/le responsabili di master e altre iniziative didattiche sono invitati/e a partecipare alle riunioni della Giunta quando vengono discusse questioni rilevanti per tali iniziative.



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

3. La composizione della Giunta rappresenta tutti i Dipartimenti di riferimento e può essere eventualmente integrata da uno o più membri designati dal/la Direttore/Direttrice.
4. La durata del mandato della Giunta coincide con quella del mandato del/la Direttore/Direttrice.
5. La Giunta coadiuva il/la Direttore/Direttrice del Centro nello svolgimento delle sue funzioni e nella formulazione delle delibere da sottoporre all'approvazione del Consiglio. In particolare:
  - a) elabora la proposta di piano strategico pluriennale, le proposte di sviluppo in ambito didattico e di ricerca e in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore;
  - b) elabora la proposta del piano annuale dell'offerta formativa, comprensivo delle coperture di docenza interna e esterna, da sottoporre al Consiglio; coadiuva il/la Direttore/Direttrice nella sua attuazione;
  - c) elabora la proposta di ripartizione annuale del budget assegnato al Centro;
  - d) promuove e verifica il coordinamento delle iniziative e delle attività dei corsi di studio che coinvolgono il Centro;
  - e) coadiuva il/la Direttore/Direttrice negli adempimenti a lui/lei spettanti e delibera sulle materie ad esso/a delegate dal Consiglio del Centro.
6. La Giunta è convocata dal/la Direttore/Direttrice tramite messaggio di posta elettronica con la lista degli argomenti che verranno trattati, con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a ventiquattro ore in caso d'urgenza.
7. Le sedute della Giunta avvengono di norma in presenza, salvo la facoltà del/la Direttore/Direttrice di convocare una seduta in modalità da remoto facendo ricorso alla videoconferenza.

***Art. 11 – Commissione paritetica docenti-studenti***

1. Nel Centro è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS). La CPDS svolge tutte le funzioni ad essa demandate dalla normativa vigente e dalle disposizioni di Ateneo e in particolare:
  - a) Regolare e continuativa attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli/le studenti da parte dei/le professori/sse e dei/le ricercatori/trici;
  - b) verifica che le azioni correttive indicate nei rapporti di riesame dei CdS siano effettivamente attuate e ne sia adeguatamente monitorata l'efficacia;



---

**REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE MEDICHE - CISMed**

- c) formulazione dei pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.
  - d) redazione, entro la scadenza fissata a livello di Ateneo, di una relazione annuale sullo stato e la qualità dell'attività didattica sulla base delle informazioni disponibili dalle procedure di valutazione effettuate dall'Ateneo e dal Centro. La relazione, articolata per CdS, prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa del Centro, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. La relazione viene discussa in Consiglio di Centro e deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS.
2. La CPDS resta in carica due anni e comunque fino alla nomina della nuova Commissione ed è composta da:
- a) Uno/a studente per ciascun corso di studio attivo nel Centro; se presente un unico corso di studi, gli/le studenti componenti della CPDS saranno minimo due. Essi/e sono individuati/e dai/le rappresentanti del corpo studentesco in Consiglio di Centro e segnalati/e con atto sottoscritto all'unanimità dei/le rappresentanti stessi/e entro 20 giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni studentesche. Per garantire l'adeguata rappresentatività dei corsi di studio i/le rappresentanti degli/le studenti possono indicare anche nominativi di studenti non eletti/e in Consiglio di Centro.
  - b) un ugual numero di docenti e/o ricercatori/trici, designati/e dal Consiglio di Centro di cui uno/a con funzioni di Presidente.
3. In considerazione del compito "valutativo" della CPDS emerge l'incompatibilità dei membri della Commissione con il ruolo di componente dei Gruppi di riesame (o autovalutazione) dei corsi di studio.